

In Italia le malattie cardiovascolari sono la causa di oltre il 41% dei decessi mentre le morti cardiache improvvise, in cui il decesso avviene entro un'ora dall'insorgenza dei sintomi, colpiscono ogni anno tra i 45.000 e i 60.000 italiani.

I fattori che incidono sulle probabilità di sopravvivenza delle vittime sono strettamente dipendenti dalla precocità di intervento, dal ritmo sottostante e dal successivo trattamento. Si sottolinea come un inizio precoce delle manovre di rianimazione sia una condizione necessaria per salvare la vita di una persona.



Nel 2014 il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, a fronte di questo problema, ha deciso di porre in atto iniziative tese a far diventare l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino veicolo di cultura della cardioprotezione negli ambienti di lavoro e di vita.

Cosa ha fatto il Consiglio?

Ha reso i locali dell'Ordine luogo cardioprotetto, con la formazione e l'addestramento del Personale dell'Ordine e della Fondazione all'uso di un defibrillatore semiautomatico e creando una postazione con installato un DAE.

Ha proposto un percorso di sensibilizzazione al problema all'interno della categoria degli ingegneri. Tale iniziativa è stata accolta da numerosi Colleghi che hanno seguito il corso di formazione ed addestramento e che si sono fatti messaggeri del tema della cardioprotezione negli ambienti di vita e di lavoro.



Di conseguenza il Presidente dell'Ordine, ing. Remo Giulio Vaudano, ha firmato con "Piemonte Cuore Onlus – Progetto Vita Piemonte" un protocollo di intesa che ha comportato il concorso all'organizzazione di periodici incontri, seminari, conferenze medico-scientifiche e culturali nonché dimostrazioni pratiche con l'uso del defibrillatore semi automatico esterno AED anche nei locali dell'Ordine. A tale scopo all'interno del Comitato Scientifico di "Piemonte Cuore Onlus – Progetto Vita Piemonte" sono entrati il Vice Presidente dell'Ordine ing. Fulvio Giani e la Consigliera dell'Ordine e Vice Presidente della F.I.O.P.A. ing. Paola Freda.

Ingegneri parte viva e pulsante della società civile.

Quale progetto, oggi, per scintille?

Operando in questo modo, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino vuole creare un modello esportabile su tutto il territorio nazionale, da compiere in sinergia con quella parte della società civile organizzata, come la associazione "Piemonte Cuore Onlus – Progetto Vita Piemonte", che si sta strutturando su ogni territorio. L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino si propone quindi di trasmettere la propria esperienza a quanti vogliono estendere la cardioprotezione sul territorio nazionale, proponendo un format preconstituito che garantisca il supporto tecnico, scientifico, giuridico ed organizzativo.

L'obiettivo del progetto è quello di favorire altri Ordini territoriali a diventare messaggeri della cardioprotezione, in sinergia con le iniziative locali e nazionali, dimostrando come gli ingegneri sono la parte viva e pulsante della società civile.



Ingegneri parte viva e pulsante della società civile.